

IL SOTTOSCRITTO DICHIARA INOLTRE:

(PER LE DITTE INDIVIDUALI)

1. di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 71, cc. 1, 2, 3, 4 e 5 del D. Lgs. 59/2010 e ss. mm. ii e di cui all'art. 20, cc. 1,2,3,4,5 della L.R. 6/2010 e ss. mm. ii. (1);
2. che non sussistono nei propri confronti "cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D. Lgs. 159 del 06.09.2011 (antimafia);

(1) Non possono esercitare l'attività commerciale, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione:

- a) coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;
- b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;
- c) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;
- d) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale;
- e) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;
- f) coloro che sono sottoposti a una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dal D.Lgs. 159 del 06.09.2011, ovvero a misure di sicurezza non detentive

Il divieto di esercizio dell'attività, ai sensi del comma 1, lettere b), e), d), e) e f) permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione. Non possono esercitare l'attività di somministrazione di alimenti e bevande coloro che si trovano nelle condizioni di cui al comma 1, o hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, per delitti commessi in stato di ubriachezza o in stato di intossicazione da stupefacenti; per reati concernenti la prevenzione dell'alcolismo, le sostanze stupefacenti o psicotrope, il gioco d'azzardo, le scommesse clandestine, per infrazioni alle norme sui giochi.

(DA COMPILARE SOLO PER IL COMMERCIO DEL SETTORE ALIMENTARE)

3. che non sussistano cause di divieto di cui all'art. 65 della L.R. 6/2010 e ss. mm. ii.
4. di essere in possesso di uno dei seguenti requisiti professionali di cui all'art. 71 cc. 6 e 6 bis del D.Lgs 59/2010 e ss. mm. ii. e di cui agli artt. 20 c. 6 e 66 c.1 lett. a, b, c della L.R. 6/2010 e ss. mm. ii.:
- 4.1 essere iscritto nel Registro Esercenti il Commercio (REC) presso la C.C.I.A.A. di: _____ con il n. _____ per il commercio delle tabelle merceologiche _____
- 4.2 aver frequentato con esito positivo il corso professionale per il commercio del settore alimentare: nome dell'istituto _____ sede _____ oggetto del corso _____ anno di conclusione ____/____/____ giorno/mese/anno
- 4.3 essere in possesso di: DIPLOMA di _____ LAUREA in: _____ Titolo conseguito in data _____ nome dell'Istituto _____
- 4.4 aver esercitato in proprio l'attività di vendita di prodotti alimentari tipo di attività _____ dal _____ al _____ n. di iscrizione al Registro Imprese _____ CCIAA di _____ n. R.E.A. _____
- 4.5 aver prestato la propria opera presso imprese esercenti l'attività di vendita di prodotti alimentari nome impresa _____ sede _____ quale dipendente qualificato, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____

(allegare copia estratto conto INPS)

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni amministrative e penali previste dagli artt.75-76 del D.P.R. 28/12/2000 n° 445.

FIRMA _____

Data _____

Allegare:

- Fotocopia carta identità o altro documento di identificazione equipollente in corso di validità;
- Fotocopia del codice fiscale;
- Copia del permesso di soggiorno in caso di cittadini stranieri extracomunitari o domanda di rinnovo.

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs.196/2003 si rimanda all'informativa in calce al modello di richiesta di subingresso